

LA CITTÀ

FESTIVAL DELLA GIOVENTÙ

Norme per i partecipanti alla selezione di Firenze

Il Comitato organizzato del Festival della Gioventù avverte che tutti coloro che parteciperanno ai loro lavori a Firenze per la partecipazione alla gara nazionale sono pregati di riportarsi alla sede del Comitato di piazza XX Settembre n. 9 secondo le disposizioni ricevute durante le eliminatorie provinciali. In particolare si raccomanda ai pittori vincenti di recarsi non oltre le 11.00 delle prime due settimane il 16 giugno, per ricevere le informazioni relative alle gare che vengono rifiutate dalla commissione.

I giocatori presi per formare le rappresentative friulane per la pallacanestro e la pallavolo e l'atletica leggera sono interessati a rivolgersi ai rispettivi commissari della Federazione per prendere tutti i consensi accordi tecnici ed amministrativi.

Per la cultura, teatro, arte e gli altri sport non elencati, ogni singolo vincente è pregato di passare presso gli Stabilimenti della S.A.F. di via Orsi per la selezione per ricevere tutte le disposizioni per il Festival generale.

Un giro che verrà fissato nella settimana entrante, tutta la delegazione friulana composta di 65 elementi sarà convocata a Piazza XX Settembre n. 9.

La S.I.S.A. effettuerà domani i primi voli di linea

Domani i lucenti apparecchi della Società S.I.S.A. effettueranno i primi viaggi di linea partendo dall'aeroporto di Campofiorino.

Alle 8.30 decollerà un apparecchio per Roma e per Napoli, il successivo alle 8.40 per Milano.

Assemblea generale degli esercenti

Tutti gli esercenti pubblici esercizi sono convocati in assemblea generale straordinaria per discutere in merito ai recenti provvedimenti sui prezzi di vendita della birra. Per oggi sabato alle ore 16 presso la sede di via V. Veneto 17.

Per i dirigenti di aziende industriali

La Sede di Udine dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale comunica che in base a conforme determinazione del competente Ministero anche i dirigenti di aziende industriali sono soggetti all'obbligo dell'assicurazione invalidità e disoccupazione per i contributi del R.D.L. 14 aprile 1939 n. 66.

In conformità a quanto promesso, si invitano le aziende industriali della Provincia a regolarizzare le posizioni assicurative dei propri dirigenti che abbiano titolo alle assicurazioni sociali riconosciute subite alla Sedi di Udine dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in Piazza XX Settembre, primo piano.

Con l'occasione si avvertono le aziende interessate che nel loro confronto l'Istituto non richiedrà il pagamento di ammortanti ma solo delle quote di contributi oneri da cui relativa incisività di mora se la regularizzazione avverrà subito a domanda delle aziende medesime. Diversamente, nei confronti dei datori di lavoro inadempienti, potranno essere applicate particolari norme in vigore che prevedono il pagamento di una sanzione pari alla somma dei contributi non pagati.

Università Popolare

Conf. prof. Bardelli

Il prof. Luciano Bardelli dell'Università di Padova, parlerà stasera sabato alle ore 21 all'Università Popolare di Udine, Aula Magna dell'Istituto Tecnico, sul tema: «Malattie infettive degli animali tra umanesimo all'uomo».

Conferenza rimandata

La presidente informa che, a causa di un imprevisto accorgo al dott. prof. Giorgio Rasetti, la conferenza sul tema: «Nuovo volto dell'Economia e del Credito nel Mondo» è stata rimandata a data da destinarsi, che verrà successivamente comunicata a mezzo stampa.

Inaugurazione della "personale", di Enrico De Cilia

Giugno mattina con l'intervento del comune, in rappresentanza del Prefetto, dell'assessore avv. Gentazzo per i sindaci e di numerosi artisti e amatori, sarà inaugurata nella sala consolare della sede del pittore Enrico De Cilia. Il Pittore carino espone i suoi ultimi lavori che comprendono principalmente nature morte e paesaggi. Di questa mostra riapriremo in sede critica.

Riunione di profughi italiani

I profughi provenienti dai territori della provincia di Trieste e Gorizia (zone A), residenti in Udine e provincia sono invitati a radunarsi presso la sala consolare della sede della Casa del Popolo, domenica 8 giugno alle ore 10, per eleggere i loro delegati per l'adempimento all'Esecutivo per informazioni.

Stasera si inaugura la stagione lirica al Castello

Un premuroso organizzatore ci accompagna per lo strano cammino. Le solide e grandi tenute sono militari e sono vigate da osservatori «pianeti» ma al posto del parco esistono al posto del barista e invece di carte topografiche e armi leggere vediamo speschi sgargianti e indumenti per sopravvivere affatto prenderne in esame.

In venti giorni sul piastrellato del Castello, è stato curato un teatro, un cinema, un teatro, un teatro di tecnica né di comodità. Gli spogliatoi, i camerini per gli artisti, gli uffici, il bar, sono rappresentati, come abbiamo detto, da capacezza e attrezzature che da oltre 26 anni prestano servizio, con motivazione comprensibile.

Evidendo fatto ogni tentativo di concerto con la Camera Comunale non sia pervenuta una precisazione allo spettacolo col massimo di comodità e di visibilità. Sulla gradile del Lavoro hanno proclamato

Giacomo Matteotti

sarà commemorato da Guido Mazzali e Danilo Paris

Domenica 8 corr. alle ore 10.30 al Teatro Puccini l'on. Danilo Paris dei P.S.L.I. e Guido Mazzali del P.S.I. condirettore dell'Avanti! e Giacomo Matteotti. La cittadinanza è invitata ad intervenire alla commemorazione per onorare la memoria del Gran

Le opere che saranno rappresentate sono note e care ad ogni pubblico: «Traviata», «Turandot», «Chenier», «Tosca», «Giocanda», «Trevalore», «Carmen», «Forza del destino».

Riunione alla sede del P.S.L.I.

La Federazione Friulana del Partito Socialista dei Lavoratori Italiani convoca:

Domenica 8 c. m. alle ore 21 presso la Federazione Provinciale in via Orsi sarà inaugurata una lapide al caduto Frontista Stefano Domini.

Alla cerimonia parteciperanno tutte le autorità cittadine.

Le gare di dattilografia rinviata

Il Comitato Provinciale dell'UDI precisa che le gare per le dattilografie che doveva aver luogo domenica 8 giugno si svolgerà domenica 15 alle ore 16 in via Mercato vecchio 28.

Festeggiamenti a Paderno

Domenica 8 c. m. alle ore 16 avranno luogo a Paderno dei grandi festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione delle bandiere della S. Comunione. Sarà anche la

ANNONARIA

Domani polenta

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che domenica 8 corrente nel Capoluogo si distribuirà farina di polenta in luogo della farina di grano.

Negli ambienti aviatori, i tecnici hanno fornito i seguenti chiarimenti:

Poco prima di salire sull'apparecchio il Fiumagalli comunicò scherzosamente ai suoi due colleghi, Formendi e Cotti, che aveva intenzione di battere, effettuando il più presto possibile, un volo vuoto.

Due aviatori, che furono a bordo, si accorgono che il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

rapido conteggio: 100 metri con il

secondo per il paracadutista, 100 metri con il secondo per il pilota.

Il Fiumagalli, che aveva fornito

il volo vuoto, si accorgono che il

quinto mette in atto le manette

in quanto al pilota di spazio.

Il Fiumagalli, gli fu risposto:

Egli deve aver fatto il seguente

O, la trappola

GLI O di Mario S. si aprivano in mezzo al suo discorso come profondi buchi. Egli vi precipitava dentro come un pattinatore che scivolando sopra un lago agghiacciato vi si inabissi improvvisamente, per poi riapparire, incolme, un poco più avanti.

Infatti Mario, dopo una O, continuava imperterrita il discorso, come se nulla fosse avvenuto; non ne restava nella sua bocca nemmeno la minima macchia, la minima ombra. L'O scompariva nel passato con naturalezza. Dopo pochi minuti l'interlocutore sentiva Mario parlare senza comprendere il senso delle sue parole: non vedeva che una riga di O luminosi palloni bianchi in un cielo scuro, grassi vermi in caverna. E, per contrasto, i suoi occhi si posavano su quel volto imperturbato, incosciente: gli occhi azzurri ed ingenui, la bocca ben disegnata, le gote rotonde con una lieve pancia. Ma, ai lati, si notavano due ombre di basette «potenziali» e, nei capelli, ondulati, un luccicore di brillantini, che, in un certo senso, potevano benissimo essere considerati il messaggio di quegli O, o una specie di variazione musicale.

Ad una prima occhiata il motivo degli O era riconoscibile anche in alcuni particolari dell'abbigliamento (specialmente nel rapporto, che vorrei chiamare *lecole*, tra il colletto nero e le scarpe marrone e rosse). Ma non anticipiamo. Per di più il senso delle sue parole non restava che subire i suoi argomentabili pareri, rispondendo a monosillabi: ma un poco alla volta la tristezza pietra verso di lui si muoveva in una lingua respulsa, in una ironia che egli certo non vedeva.

Pier Paolo Pasolini

SEgni DELLA STORIA E DELLA FEDE CHIESE CAMPESTRI NEL PAESAGGIO DEL FRIULI

Friuli non c'è paese di montagna o di pianura che non abbia una di quelle chiesine isolate che i nostri avi costruirono all'aperto, per un atto di particolare devozione, per un voto pronunciato in un'ora di angustia o di pericoli, per un sentimento di gratitudine in seguito ad un beneficio ricevuto. Sono umili edifici, in buona parte del Tre o Quattrocento, eretti sopra un dosso alpino, o in cima a una colla da cui lo sguardo spazia lontano; o in mezzo ai campi, o sulla sponda di un fiume, in una solitudine e in una pace che si rivolgono al nostro spirito come un dolce invito.

Sant' Agnese dei bambini

Queste chiesine sono frequenti lungo le strade della Carnia e del Canale del Ferro, più ancora di questo benedetto mistero. La sua misteriosità si riduceva, semmai, all'incredibile candore con cui continuava a parlare senza accorgersi di essere nudo. E' penoso dirlo: ma la pronuncia dialettale di quell'O, più che evidente retaggio della sua infanzia (e di una gloriosa infanzia, perché egli dai dieci ai quattordici anni dovette essere stato bellissimo), finiva coi suscettati degli immaginari, appunto di quel periodo indisteso della sua vita, di quella ridicola epoca in cui si fiduciosamente in ballo dei genitori borghesi. Per esempio, una sua O di professione riuscì ad indurmi Marmo a quattro anni, piangente, con le mutandine penzolanti.

Ed egli, nell'impossibilità di comprendere sia pur vagamente l'interpretazione che lo mi davo di lui e della sua vita — come ce si capisse un secolo di lontananza — continuava a presentarsi: assurdamente normale, e questa sua indiscutibile normalità era il fatto che insieme alla tacita onorevole di tutti gli altri uomini, gli consentiva di tener alta la fronte, umendo una secolare dignità umana, alla sua giovanile avventura. Però questa indicava la senilità imprevedibile di quella sua gioventù obbligatoria e aprioristica; e lo misericordioso a quel modo la sua educazione, la sua milenaria presenza in un mondo borghese e obbligato.

Lo vidi per tutto un suo banchi di una scuola tecnica (egli era ragionere) ingorgato in una particolare interpretazione dei quel mondo, per cui, ad esempio, l'atmosfera era sempre chiusa nell'aula, odorosa di incenso e di legno, e la professorezza di italiano rappresentava la poesia, tutta la poesia, nel timbro assolutamente scolastico della sua voce (alludendo però continuamente a una sua esistenza privata che le consentiva malumori e ironie). Egli era seduto su un banco, distratto, e pensava a fondo ai giochi delle figurine: vi pensava con una fissità sorda e insensata, affatto incomprensibile a chi fosse fuori di lui: «ragazzo»; incomprensibile proprio come le particolari pieghe dei suoi calzoni corti e la variegata cravatta che, imposta gli dai suoi genitori, rappresentava, senza alcuna possibilità di critica da parte di chi le indossava, l'irreversibilità di un clan familiare.

Un giorno si trovò fuori dalla pubertà. E s'incantava alla presenza di un Mario non più fanciullo, ma uomo, capace di ripetere le meravigliose imprese sessuali che gli erano andate deludenti durante la sua infanzia, con oggettive naturalezza, e che ora gli divenivano d'improvviso assillanti, appunto perché possibili. Ne conservò un segreto geloso. Poi, quasi dopo pochi giorni, a tutto questo si aggiunse la cravatta assunse naturalezza e i calzoni lunghi, la sigaretta. Aveva raggiunto il limite. Si fermò. O si sviluppò ancora che, tanto che era necessario per approssimarsi a un archetipo: finché la cravatta assunse naturalezza e i calzoni lunghi persero ogni impacco.

C'era ancora qualcosa che continuava a chiamarlo verso mondi ignoti e irraggiunti: il sorriso infantile rimasto ai suoi labbri, la carnazione, i capelli ondulati, il passo di calciatore adolescente. Ma invano; egli era ormai decaduto, penetrando sempre più a fondo nell'immagine umana che lo aveva presupposto e che ora lo ingolava. Senza muovere un dito per difendersi, Mario vi si era inabissato, e questo era continuamente testimoniato, recriminato da quell'O.



NATISONE di DINO MENICHINI

All'amico O. H. B.

Un giorno a queste rive
fu la preda dei pesci e bisce d'acqua
mio grondante trofeo.

Delle giulive

risa dura un urlo di cornacchie
della corsa dei passi il capo erto
d'un'immota lucertola tra i sassi.

Forse allora ho creduto somigliarti,
mio fiume: esser come le tue onde
muovete ed uguali, nella specchio
dell'anima cullare ferme immagini
come dolce tu inclini alle tue schiume
e nuovi azzurri vertici di monti.

Ora il mio cuore è solo la tua sabbia
pesta da molte impronte di randagi
animali, o cacciati dalle tane
al tuo alveo profondo;

e dell'ebrezza

che in me, a te accanto, germinava il sole
— avere la tua voce —, non rimane
che inespressa tristezza, o vano canto
in rarissime sillabe: parole.

(1947)

Sorte amara di Edgard Poe

Edgard Allan Poe (1809-1849) è per unanimi consensi uno fra i massimi nomi della letteratura americana. Trascorse una vita breve e infelice fortunata soltanto nella rapidità con cui le sue opere, in poesia e in prosa, conquistarono il favore del pubblico. La fama di Edgard Poe si diffuse al tempo stesso in America e in Europa e, in entrambi i continenti, le opere sue continuano a essere lette e ammirate. Poe è stato il creatore del romanzo poliziesco analitico in America, eppure la sua produzione poetica non è stata meno viva e meno apprezzata della sua produzione romanzesca e novellistica. Due contemporanei francesi di Poe, Théophile Gautier e Charles Baudelaire, entrambi poeti e il primo anche romanziere sommo, lo chiamarono «il genio americano», e contribuirono a far conoscere in Francia gli scritti di lui. Dalla Francia, la sua fama si diffuse rapidamente in tutta l'Europa. In America, il Poe dette al racconto una voga che non ha poi mai perduto. Fra le sue novelle in prosa, la più nota sono: «L'assassino di Via della Morgue», «La caduta della casa Usher», «La lettera rubata», «Il mistero di Maria Roger». Fra le poesie, la più viva nella memoria

ria e nell'apprezzamento del pubblico è «Il Corvo», seguito da vicino da «Le Campane», «Lenore», e «Anabel Lee», l'ultimo suo lavoro in versi.

Aveva rispetto per l'arte dello scrivere e per ben poche altre cose. Sperperò e dissipò, nel vero senso della parola, la sua vita, nella quale pure, era entrato in condizioni privilegiate.

Nacque a Boston nel Massachusetts nel 1809; i genitori, artisti drammatici girovaghi, morirono entrambi prima che il piccolo avesse tre anni. John Allan, un ricco mercante di tabacco, se lo prese in casa e gli dette un'ottima educazione in Inghilterra e poi a Parigi. Nella primavera del 1827, Poe si trasferì a Tavistock, in Inghilterra, dove scrisse i suoi primi versi. Nel 1829 frequentò l'Università della Virginia, vi ottenne dei premi in latino e in francese, ma incominciò anche a dimostrare il suo spirito bizzarro. Alla fine dell'anno aveva 2.500 dollari di debiti al gioco. John Allan tagliò i debiti ma ritirò Edgard dall'Università e lo mise a lavorare nel suo ufficio. Ma il giovane non aveva inclinazione per gli affari. Addolorato anche per essere stato lasciato dalla fidanzata, ruppe tutti i legami e fuggì a Boston. In questa città fu pubblicata la prima delle sue poesie, «Tamerlano», opera di un genio immaturo, e che non gli procurò gran fama. John Allan, sempre disposto alla pazienza, ebbe notizie di lui, quando si arruolò volontario nell'esercito, nel quale prestò servizio per due anni.

Per l'ultima volta la famiglia dovette fare valere la propria influenza per procurargli un posto all'Accademia Militare di West Point. Il Poe si distinse molto nello studio, ma nel 1831, si fece espellere di proposito disciogliendo le lezioni. In realtà aveva deciso di far lo scrittore a qualunque costo.

Per diversi anni visse miseramente a Baltimore servendo, ma senza riuscire a farsi pubblicare nulla. Nel 1835 ricomparve a Richmond con un paco di manoscritti e un'aria di spavalderia. Ottenne un posto di Vice redattore del Southern Literary Messenger, al quale conquistò immediatamente grande popolarità pubblicandovi alcune delle sue poesie e novelle. Da qui ha iniziato la sua celebrità. Nella sua stessa città, un anno dopo, sposò Virginia Clemm, non ancora ventenne, e il matrimonio fu felice. Ma egli non poteva fare a meno di bere. Nel 1837, per le sue stravaganze, perse il posto e, insieme con la moglie lasciò Richmond. Tutto il resto della sua vita presenta un quadro uniforme: un alternarsi continuo di alti e bassi, di imprevedibili successi e di sconfitte. Ma non riuscì mai a guadagnare abbastanza per vivere giornalmente. Beveva forte, e la moglie era inferma.

Nel 1844 si trasferì a New York. La sua fama era aumentata, ma la povertà continuava. Credé un proprio periodico, il Broadway Journal, che però si trovò presto in difficoltà finanziarie. Pubblicò «Il Corvo» e divenne di colpo il letterato più in voga e più discusso d'America. Questo fu anche il periodo più brillante della sua carriera di critico letterario.

Ma una nuova tragedia lo attendeva: la moglie gli morì nel 1847. L'alba di un nuovo giorno sembrò spuntasse per lui quando, al principio del 1848, la pubblicazione di «Annabel Lee» fu salutata da un coro di acclamazioni. Nell'estate ritornò a Richmond, faceva solenni promesse di temperanza e ripeté lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Fra un paio di mesi, in un clima piovoso, saranno presentati in film i risultati di questi primi tentativi ai quali si aggiunsero i risultati di una scena spagnola, fino alla guerra, durante la quale ufficiate delle truppe repubblicane, dovette rifugiarsi in Francia.

Qui, passando le giornate in una cameretta d'albergo a Clermont-Ferrand, attraverso un lungo periodo di terribili segreti segnati tutte le tecniche che si andavano a mano a mano sviluppando, facendo confronti e traendo esperienza.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve di una pellicola non colorata, che viene impressa su una successione di fotografie, rendendo tutti gli angoli visuali, evitando però la sensazione di immagini mosse e distorte.

Gira con una camera da presa minuta di sei piccole lenti diverse e ripete lo stesso dispositivo di riconciliazione.

Oggi la sua forma è ritenuta la migliore fra tutte quelle eseguite sino ad ora e la sua stessa semplicità elimina ogni difetto.

Egli si serve

TOLMEZZO

La comunità carnica è un fatto compiuto

Il Prefetto della Provincia di Udine con decreto n. 24510-III del 27 maggio scorso ha approvato la costituzione della Comunità denominata "La Comunità Carnica" con sede in Tolmezzo ed avente lo scopo di promuovere, coordinare ed aiutare le iniziative dirette al progresso ed al benessere della Regione Carnica.

La legittima aspirazione dei Carnici e di tutti coloro che alla riuscita di questa utile e provvidenziale iniziativa hanno dato il loro contributo e la loro opera spesso superando ostacoli di varia natura, è stata appagata. Da oggi, la Carnica può sperare che i suoi problemi, che riguardano l'economia della zona, e con essa pertanto gli aspetti che vanno dal Turismo al lavoro, dal tessile dei tessili, dal bottino, dalla costruzione, alla ricostruzione di immobili, alla costruzione di opere pubbliche, sotto l'impulso della nuova istituzione, saranno importati ed avviati a soluzione, che sarà tanto più rapida, quanto maggiorne sarà la concordia e l'apporto di tutti i Comuni e Enti aderenti vi porteranno.

Per giovedì 12 prossimo, in Tolmezzo, presso la sede sociale della Comunità (Palazzo Campello, via della Vittoria 2), alle ore 9, la parte del Presidente della Comunità, eletta dalla costituitiva, insieme ai rappresentanti di tutti i Comuni e degli Enti che hanno aderito alla Comunità per una prima riunione dopo il Decreto Prefettizio, allo scopo di procedere alla nomina del Presidente, e del Vicepresidente, della Giunta e dei Consiglieri.

Portando da queste colonne il saluto austriaco alla Comunità Carnica, con la speranza di giorni migliori per questa terra e lavori e fede, ed esprimendo il più alto augurio di una giunta esecutiva attualmente in carica per la difesa e la crescita e soprattutto il lavoro da esso svolto e del quale con legittimo orgoglio vedono i frutti. (V.A.)

Convocazione del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato di urgenza in seduta straordinaria per le ore 14 del giorno di domenica 8 giugno 1947, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Progetto polizziamento acquisito del capoluogo. L. 12.500.000; ed

2) Adesione alla Comunità Carnica e approvazione del progetto di regolamento;

3) Adesione alla costituita Società per la Filiazia di Udine;

4) Adesione all'Ente Porto, Marzio, Navigazione, Railways e Ferrovie;

5) Passaggio degli Assi Infanili all'operaria

minima di due membri della Commissione di I. Istanza per tasse e imposte, e approvazione del progetto di regolamento;

6) Nomina di un membro della Commissione Edilizia in sostituzione del dimissionario Ing. Federico Rizzoli, Raffaella delle

azioni, Giunta Municipale;

In seduta segreta: 1) permuta terreni zona nuova, case popolari, e Co-

2) G. Silvio Zotti e Co-

Convocazione del Corpus Domini

Dopo la Messa Cantata ufficialmente Basilica Principale, verso le 11, si esce in processione, con il corteo, alla relativa chiesa, per il regolamento;

4) Adesione alla costituita Società per la Filiazia di Udine;

5) Passaggio degli Assi Infanili all'operaria

minima di due membri della Commissione di I. Istanza per tasse e imposte, e approvazione del progetto di regolamento;

6) Nomina di un membro della Commissione Edilizia in sostituzione del dimissionario Ing. Federico Rizzoli, Raffaella delle

azioni, Giunta Municipale;

In seduta segreta: 1) permuta terreni zona nuova, case popolari, e Co-

2) G. Silvio Zotti e Co-

Convocazione del Corpus Domini

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità si celebra la festa del Corpus Domini.

Con la consueta solennità